Le due persone colle mani sul capo, della figura 88, sono probabilmente maschili. La loro capigliatura trova un perfetto riscontro colle due figure di terra cotta di Libi trovate nel palazzo di Haghia Triada [1] (fig. 89). È questo della capellatura un altro punto di contatto fra Creta e l'Egitto preistorico: ed è utile ricordare che al tempo delle dinastie, cessa tale rassomiglianza nell'acconciatura del capo fra gli Egiziani ed i Minoici.

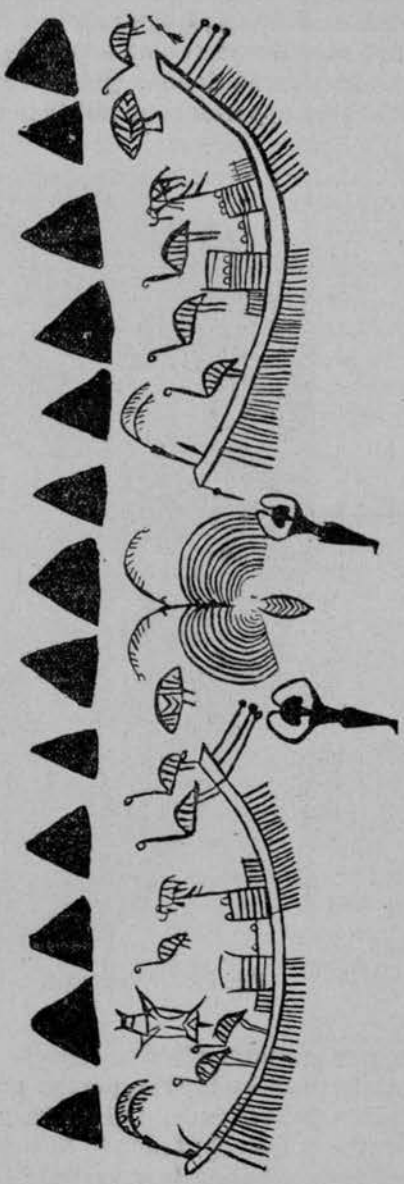

Fig. 88. — Svolgimento delle figure disegnate sopra un vaso neolitico dell'Alto Egitto.

## IV.

### Vestiti femminili per le funzioni sacre.

La figura 90 A B è un idolo femminile trovato nell'Alta Italia [2], visto di fronte in A e di profilo in B. Mancano la testa e le braccia, le mammelle sono ben fatte. Dal torace scendono sull'addome due linee sporgenti, che si incrociano, le quali segnano una fascia che era un simbolo sacro e un distintivo delle sacerdotesse nelle funzioni religiose. Sul lato destro vi è una piccola spor-

[1] *Monumenti antichi*, XIII, p. 74.

[2] Conservasi attualmente nel Museo Preistorico di Roma, e sono grato al prof. Pigorini, che mi ha concesso di pubblicarlo. Viene dai fondi di capanna di Vho, provincia di Cremona. È di terra rossastra ben cotta, alta 80 mm., larga 38 mm., spessore 15 mm.